

Nuovi elementi sull'eco-resort nell'ex Club Mediterranée di Donoratico

Si aggiungono altri elementi per capire che cosa si vuol realizzare nell' **ex Club Mediterranée** sulla costa di **Marina di Castagneto-Donoratico**, in Comune di **Castagneto Carducci** (LI).

E' arrivata la risposta da parte della **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Pisa** (nota prot. n. 7195 del 22 maggio 2013), integralmente riportata in questo articolo: in sostanza, le uniche operazioni autorizzate sotto il profilo paesaggistico risultano le **demolizioni delle opere abusive** in precedenza realizzate (n. 173 *tucul* con base in cemento), la **ristrutturazione di alcune strutture per servizi comuni** già esistenti, la sistemazione del **primo lotto di case mobili temporanee** per verificarne l'impatto.

In seguito saranno svolte le ulteriori valutazioni.



Recentemente è anche giunta la [risposta](#) da parte del **Comune di Castagneto Carducci** (nota Area 5 – Governo del territorio e Sviluppo economico n. 9158 del 29 aprile 2013): in estrema sintesi, *“al momento **non risultano presentate istanze e titoli abilitativi necessari per il posizionamento di strutture ricettive di soggiorno mobili all'interno del Villaggio, ma solo la richiesta di Autorizzazione paesaggistica per le tipologie di strutture ricettive di soggiorno mobili**”*.

Allo stato vi sarebbero, quindi, solo **ristrutturazioni** di opere già esistenti e **demolizione** di strutture abusive, mentre

“sono state attivate le opportune **verifiche**, tese ad accertare la veridicità” riguardo la precedente sussistenza delle **reti idriche, fognarie, antincendio, elettriche** dichiarate nelle **S.C.I.A.** (segnalazione certificata di inizio attività), ai sensi della legge n. 122/2010.

Accertamenti sarebbero stati avviati anche dalla **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno.**

Il prossimo **venerdì 21 giugno 2013**, promosso da **La Sinistra per Castagneto**, si svolgerà un **dibattito pubblico** proprio per cercare di comprendere quali intenzioni ci sono sull'area: parteciperanno il **sindaco di Castagneto Carducci Fabio Tinti**, l'**amministratore della MEDonoratico s.r.l. Riccardo Mariotti**, **rappresentanti** del locale **circolo di Legambiente** e della **Consulta per l'Ambiente**, il **presidente del Comitato per Campiglia Alberto Primi** e la **rappresentante locale del Gruppo d'Intervento Giuridico onlus Simona Lecchini Giovannoni.**

Appuntamento presso la **Sala del Centro Diurno di Donoratico** (Piazza Europa, 1), alle **ore 21.00.**

Si ricorda che l'associazione ecologista **Gruppo d'Intervento Giuridico onlus**, raccogliendo preoccupate segnalazioni di **residenti**, aveva inoltrato (**5 aprile 2013**) una nuova **richiesta di informazioni a carattere ambientale e adozione degli opportuni interventi** riguardo la recente comunicazione di prossimo avvio di **lavori di ristrutturazione dell'ex Club Mediterranèe** da parte della Società MEDonoratico s.r.l. sul litorale di **Marina di Castagneto-Donoratico**, in Comune di **Castagneto Carducci (LI)**: i lavori per la **l'eco-resort Paradù** (così definito dai promotori Riccardo Mariotti e Gaddo della Gherardesca) consisterebbero – secondo le segnalazioni pervenute – nella demolizione di opere preesistenti, nella realizzazione di **n. 637 piazzole in cemento** e nel posizionamento di numerose **“case mobili”** (numero preciso non conosciuto) per un periodo massimo di 120 giorni (sei mesi) all'anno e un numero massimo di **posti letto di 1.308.**

Interessati il **Comune di Castagneto Carducci**, la **Regione Toscana**, il **Ministero per i beni e attività culturali**, la **Direzione generale per i beni culturali e paesaggistici per la Toscana**, il **Corpo forestale dello Stato**, i **Carabinieri del N.O.E.** e, per opportuna informazione, la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno**.

Una precedente **richiesta di informazioni a carattere ambientale e adozione degli opportuni interventi** inoltrata ([29 agosto 2012](#)) dal **Gruppo d'Intervento Giuridico onlus** riguardava i **lavori avviati nel maggio 2012** per il ripristino della recinzione e aveva avuto un rapido **riscontro** da parte del **Comune di Castagneto Carducci** (nota Area 5 – Governo del territorio e Sviluppo economico n. 16677 del 3 settembre 2012) con l'illustrazione delle vicissitudini progettuali relative all'area in argomento, rientrante nella **scheda n. 76 (U.T.O.E. n. 6 – Serristori)** del vigente **Regolamento urbanistico (RU)**, e fino ad allora non pervenute ad alcuna autorizzazione edificatoria definitiva.

Si rammenta che anche i posizionamenti di **"case mobili"** sono considerati interventi di "nuova costruzione", qualora *"non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee"* (D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.), soprattutto se allacciati alle reti di urbanizzazione (fognature, elettricità, gas, ecc.) e sono soggetti in via generale al preventivo rilascio del **permesso di costruire** (D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.), nonché dell'**autorizzazione paesaggistica** secondo giurisprudenza costante (vds. [Cass. pen., sez. III, 27 maggio 2009, n. 22054](#), ma anche [Corte cost., 27 giugno 2008, n. 232](#)).

Non solo.

Secondo la giurisprudenza costante (vds. [Cass. pen., sez. III, 5 marzo 2013, n. 10235](#), [Cons. Stato, sez. III, 12 settembre 2012, n. 4850](#)), per essere legittima la natura *precaria* di un'opera dev'essere connessa a un **uso effettivamente limitato nel tempo** – non superiore a **90 giorni** – e per fini legati a un

utilizzo contingente, dovendosi poi provvedere a un'effettiva **sollecita rimozione**. Non è sufficiente la presenza dei requisiti dell'amovibilità e della temporaneità: è necessario valutare l'aspetto della **permanenza nel tempo**, anche in assenza del requisito dell'**immobilizzazione al suolo** e della presenza di **collegamenti** a eventuali **sottoservizi** (fognature, energia elettrica, gas, ecc.).

L'intera fascia costiera in argomento, sulla **costa** e ricoperta in parte da **macchia mediterranea evoluta**, già interessata da fenomeni di edilizia di carattere turistico, è tutelata con specifico **vincolo paesaggistico** (decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.).

Il **Gruppo d'Intervento Giuridico onlus** auspica che i progetti siano correttamente inseriti in un contesto ambientale e paesaggistico di rilevante interesse e siano stati preventivamente vagliati dalle amministrazioni pubbliche competenti, anche perché c'è il **precedente negativo** della **mancata esecuzione degli interventi di demolizione** di una lunga serie di **opere abusive** – fra le quali 117 “case in muratura” e 286 “capanne polinesiane” – in base alle ordinanze del **Comune di Castagneto Carducci** n. 2165 e n. 2166 del 31 ottobre 1992 e al mancato intervento sostitutivo di legge da parte della **Regione Toscana**, pur annunciato con nota B/8435/72 del 6 agosto 1992.

Gruppo d'Intervento Giuridico onlus

[Leggi tutto sul sito del GrIG](#)